

La posizione di Sinistra Aperta sulla nomina del presidente di Ferrara Arte

Da più parti negli ultimi giorni, da iscritti e simpatizzanti e più di recente anche dalle colonne della stampa locale, è stato richiesto a Sinistra Aperta di far conoscere pubblicamente il proprio giudizio sulla nomina di Mario Canella a presidente di Ferrara Arte.

Non abbiamo nessun imbarazzo a farlo: abbiamo a più riprese e motivatamente fatto conoscere alle altre forze di maggioranza e al Sindaco la nostra radicale contrarietà a tale scelta e non abbiamo ora nessuna difficoltà a condividere in modo ampio tale giudizio, peraltro assolutamente coerente ai principi di trasparenza amministrativa e di correttezza etica che hanno ispirato il programma elettorale di Sinistra Aperta e nella convinzione di poter contribuire a che episodi di questo tipo, purtroppo tutt'altro che isolati nel panorama della sinistra ferrarese, abbiano in futuro a ripetersi. Ciò che, infatti, in tale occasione è risultato completamente evidente e, dal nostro punto di vista, assolutamente inaccettabile, è stata la scelta di far prevalere nella nomina del presidente di una delle istituzioni certamente più rappresentative della città, criteri di appartenenza e di omertà politica alla necessaria valutazione dell'esistenza di comprovate esperienze e di una specifica competenza nel settore da parte della persona proposta per ricoprire tale carica.

Quello che stigmatizziamo come Sinistra Aperta, in questa occasione come in altre analoghe, è che non si sia sentito il dovere morale e politico di motivare questa e altre scelte che hanno purtroppo contraddistinto il governo locale negli ultimi mesi da una limpida illustrazione di un curriculum personale realmente all'altezza del compito per il quale si viene candidati. Prima ancora che in pubbliche dichiarazioni tale curriculum come espressamente previsto dal nostro programma elettorale dovrebbe dar luogo ad una pratica diffusa di presentazione e valutazione nelle sedi rappresentative - istituzionali, delle persone che vengono proposte a ricoprire incarichi pubblici di rilievo. Questo, per consentire un confronto ampio, pubblico ed approfondito finalizzato a far emergere capacità e competenze tali da meritare la fiducia non solo della società politica o di una parte di essa quanto della cittadinanza nel suo complesso. Senza pratiche coerenti e trasparenti di questa natura difficilmente potrà dirsi anche solo minimamente avviata quella riforma della politica di cui tanto si avverte il bisogno sul piano locale non meno che su quello nazionale.

Ferrara, 14 gennaio 2009

Il Coordinamento di Sinistra Aperta per Ferrara